

I grandi vulcani della terra

Pubblicato: Sabato 3 Novembre 2018



I vulcani del nostro pianeta sono un grande spettacolo della natura ma, se conosciuti poco e male, possono trasformarsi in killers improvvisi ed inesorabili. Sarà questo l'interessante filo conduttore della serata organizzata dal GAT, Gruppo Astronomico Tradatese per lunedì 5 Novembre 2018 a Tradate, presso la Biblioteca Frera. Il dott. Paolo Ostinelli parlerà infatti sul tema: "I pericoli dei grandi vulcani della terra".

La verità è che dalla famosa eruzione del Vesuvio che nell'autunno 79 d.C. distrusse Pompei, fino alla recentissima (Giugno 2018) catastrofica eruzione del vulcano de Fuego in Guatemala, i vulcani hanno spesso seminato morte e distruzione. Di fatto il dramma del vulcano Fuego è molto simile a quello storico del Vesuvio. Erano quasi 50 anni che il vulcano guatemalteco era tranquillo e questo ha fatto sì che sui suoi versanti siano nati decine di villaggi i cui abitanti si ritenevano sicuri dal possibile risveglio del vulcano.

Purtroppo, invece, era esattamente il contrario, nel senso che un vulcano è tanto più pericoloso quanto più tempo passa dall'ultima eruzione. Tanto è vero che alle 11 di mattina del 5 Giugno 2018 è successa la catastrofe: il livello di attività del vulcano è aumentato in modo drammatico, con una colonna di ceneri che ha raggiunto i 10 km di altezza. Un'ora dopo è iniziata l'eruzione vera e propria: con temperature fra i 900 e 1200 gradi, la colata di lava e le ceneri hanno letteralmente sepolto gran parte dei piccoli paesi annidati sui fianchi del Volcan de Fuego, provocando centinaia di morti e di dispersi. Quasi una fotocopia di quanto successe nel 79 d.C. a Pompei per colpa del Vesuvio. Ma anche un ammonimento importante. Sì, perché il Vesuvio, essendo da quasi mezzo secolo apparentemente tranquillo, proprio per questo sta aumentando sempre di più la pressione magmatica al suo interno, al punto che quando si risveglierà (è sicuro che lo faccia!) lo farà in maniera catastrofica.

Su questo i geologi non hanno dubbi, e risulta davvero incomprensibile come sia stato possibile che i dintorni del Vesuvio siano diventati il terreno abitativo di più di mezzo milione di persone.

Di tutto questo e molto di più parlerà il dott. Ostinelli Lunedì 5 Novembre alla Biblioteca Frera.

Verranno in particolare ricordate le più grandi eruzioni che hanno sconvolto la storia passate e recenti della Terra. Si parlerà anche di vulcani grandemente spettacolari ma moderatamente pericolosi come quelli delle Hawaii. Verranno inoltre menzionate le ricerche e le scoperte di molti famosi scienziati. Tra questi il doloroso e drammatico destino dei coniugi Maurice e Katia Krafft, che dopo aver studiato e filmato vulcani attivi di tutto il mondo, perirono tragicamente il 3 Giugno 1991 in Giappone, durante l'eruzione del vulcano Unzen.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it

